Pallanuoto. L'Ortigia vince in casa della Distretti Ecologici: 8-12

(c.s.) Un’Ortigia paziente esce indenne da quella che alla vigilia era considerata una trasferta molto pericolosa. La squadra di Piccardo batte 12-8 (stesso risultato dell’andata) la Distretti Ecologici, giocando abbastanza bene e sbagliando qualcosa in difesa solo nella prima metà di gara. I biancoverdi, comunque, anche quando sono andati sotto di un gol, sono sempre rimasti tranquilli, dando l’impressione di essere in grado, in qualsiasi momento, di dare l’accelerata decisiva, cosa di fatto avvenuta nella terza frazione. L’Ortigia inizia bene e sblocca il risultato con Ferrero alla prima occasione del match, ma i padroni di casa rispondono subito con Francesco Faraglia. Di Luciano, in controfuga, rimette la freccia, ma gli uomini di Mirarchi reagiscono, portandosi addirittura avanti con Spione (in superiorità) e Viskovic. Il parziale si chiude con il pareggio di Rossi, che sfrutta al meglio la superiorità numerica. Nel secondo tempo, il copione non cambia: l’Ortigia centra il gol del sorpasso con Ferrero, migliore in acqua oggi, ma i capitolini ribaltano nuovamente il risultato con l’ex Mirarchi e con Boezi, quindi ancora l’ottimo Ferrero agguanta il pareggio (5-5) con cui si va all’intervallo lungo. Nel terzo parziale, i biancoverdi crescono e mettono in mostra la loro forza. La differenza di valori in acqua adesso si vede, con i ragazzi di Piccardo più attenti in difesa e spietati in attacco, dove Cassia e due volte Ferrero (una su rigore) costruiscono l’allungo portando a +3 il vantaggio prima dell’ultimo parziale. Negli ultimi 8 minuti l’Ortigia controlla e disinnesca i tentativi avversari di rientrare in partita. Cassia e Velkic rispondono a Mirarchi, quindi lo scatenato Ferrero e Vidovic chiudono definitivamente i conti. Per i biancoverdi tre punti

fondamentali e un altro piccolo passo verso i play-off. Da stasera si pensa già al big match di sabato, alla "Caldarella", contro il Savona, oggi battuto a sorpresa in casa dall'Anzio.
Nel dopo partita, Stefano Piccardo, tecnico dell'Ortigia, non è soddisfatto di come la squadra ha iniziato il match: "L'approccio non è stato dei migliori, perché i primi quattro gol subiti sono frutto di errori individuali gravi. Ci eravamo detti di giocare una partita meno offensiva e più difensiva e invece abbiamo preso i primi quattro gol a causa della frenesia di attaccare. Insomma, non sono contento del modo in cui abbiamo iniziato, poi la squadra si è registrata, abbiamo trovato il bandolo della matassa in difesa, facendo bene il pressing e il rientro, giocando delle inferiorità numeriche ottime. E anche sull'uomo in più è andata bene, abbiamo sempre tirato dal palo, con ottime conclusioni, anche se la percentuale poteva essere ancora più positiva. Ad ogni modo sono contento perché, al di là degli errori, abbiamo chiuso la gara in controllo e abbiamo vinto nonostante avessimo alcuni giocatori non al meglio della condizione, come ad esempio Francesco Condemi, che ha stretto i denti e ha giocato con un dito malconcio".
A fine partita, parla anche Filippo Ferrero, grande protagonista oggi con sei reti e tante pregevoli giocate: "All'inizio abbiamo faticato un po' perché loro giocano solo zona a M, quindi per noi è sempre un po' complicato attaccarla. Avevamo bisogno di trovare il ritmo e i giusti spazi. Questa fase di organizzazione offensiva ci ha portato inizialmente a concedere qualche contropiede e a trovarci lontani in difesa, poi abbiamo trovato le misure e abbiamo iniziato a difendere con più aggressività, a ripartire come sappiamo, a trovare più spazi e a fare le entrate nei tempi giusti, mettendo la partita in discesa".
Il numero 7 biancoverde sottolinea l'importanza della vittoria, che aggiunge un altro mattoncino alla corsa per la conquista del terzo posto e dei play-off scudetto: "La loro vittoria sul Savona ci ha aiutato perché ci ha spinto a

preparare la partita al 100%, con maggiore attenzione e senza sottovalutare l’avversario. Quella di oggi è una vittoria pesante, perché qui a Roma sono cadute tante squadre quest’anno. Era fondamentale vincere per continuare ad andare dritti per la nostra strada e procedere verso l’obiettivo”.

L'altra pista ciclabile: da Santa Panagia alla Pizzuta, realizzata lontana dalle critiche

Meno attenzioni, meno critiche. Eppure c’è un’altra pista ciclabile in costruzione a Siracusa. Lontana dalle polemiche di corso Gelone e viale Teracati, sta nascendo la pista Pizzuta-Sistema: da viale Santa Panagia a via Ozanam. Nel dettaglio, il tracciato si sviluppa lungo queste strade: viale Santa Panagia (in parte), via Calatabiano, viale dei Comuni (in parte), via Sant’Orsola, via Mascalucia (in parte), via Mineo, viale Scala Greca (in parte), via Caduti di Nassirya, via Piazza Armerina, via prof. Lino Romano, via prof. Vittorio Guardo (in parte) e via Antonio Federico Ozanam. Da inserire nel tracciato anche via Louis Braille e via Salvo Randone.
Al momento, i lavori stanno interessando la zona della Pizzuta. Ad eseguirli è la Cones srl.
Le caratteristiche della pista ciclabile sono le stesse già illustrate per l’altro tracciato, noto come Gelone Sud. Quindi cordolo in cemento per separarla dalla strada vera e propria e doppia corsia interna per le bici, una per senso di marcia. Forse per la distanza dal centro città, forse per la minore concentrazione commerciale o forse ancora per la migliore

concezione delle strade della Pizzuta (di costruzione più recente, ndr), poche le voci critiche che stanno accompagnando i lavori in corso: appena un paio di post di candidati al Consiglio comunale di Siracusa e alcuni timidi appunti da parte dei residenti.

Progettazione definitiva del nuovo ospedale, la battaglia si consuma con ricorsi al Tar

Si consuma a colpi di ricorsi la battaglia giuridico-amministrativa per la progettazione definitiva del nuovo ospedale di Siracusa. Il Raggruppamento Temporaneo di Professionisti, con capogruppo lo Studio Plicchi di Bologna e composto da Studio Plicchi Srl, Milan Ingegneria SpA, Areatecnica Srl, Sering Ingegneria Srl e Ava Arquitectura Tecnica Y Gestion SL, ha presentato un nuovo ricorso per motivi aggiuntivi rispetto a quelli già presentati lo scorso 31 gennaio e lo scorso 24 febbraio. Al Raggruppamento era stato revocato, dalla struttura commissariale, l'incarico di progettazione e direzione dei lavori per l'opera.
In sintesi, sono tre i motivi aggiuntivi. Il primo verte su di una presunta disparità: la struttura commissariale ha affidato recentemente al R.T.I. Proger sia la progettazione definitiva, sia quella esecutiva, secondo lo schema proprio della cosiddetta progettazione "trifasica", a differenza di quanto avvenuto nel caso della Plicchi a cui – lamentano dallo studio bolognese – il Commissario aveva scritto nel settembre 2022 "affermando erroneamente, la sussistenza di una perfetta corrispondenza tra progettazione trifasica e appalto integrato" che per il maggior dettaglio "prevede un aumento di

documentazione, di tempi e di compensi". La stazione appaltante – recriminano ancora – "ha inoltre aumentato i tempi per la consegna della progettazione definitiva (30 giorni in più per redigere il progetto definito 'da appalto integrato') rispetto a quelli concessi al Rtp"

Il secondo motivo aggiuntivo ruota sul tema costi. "Il nuovo aggiudicatario potrà utilizzare tanto i prezziari del 2019 (periodo di pubblicazione del concorso di idee originario, ndr) quanto i prezziari vigenti, con i costi aggiornati al 2023. Vi è un contrasto normativo – appuntano i legali dello Studio Plicchi – dovendosi effettuare per legge la computazione del costo dell'opera sulla base dei prezziari vigenti. Il tutto con contrasto evidente rispetto al trattamento riservato al R.T.P. Plicchi, che, nell'applicare in fase di prima stima dell'opera gli elementi parametrici del 2019 e nel far notare al Commissario l'inevitabile delta che si sarebbe venuta a determinare coi prezziari vigenti, sono stati tacciati di intralciare una spedita progettazione dell'opera".

L'ultimo motivo aggiuntivo riguarda l"utilizzabilità del progetto di fattibilità tecnico-economica prodotto dal Rtp Plicchi. "La Struttura Commissariale ha presupposto, erroneamente, l'utilizzabilità del PFTE ai fini del nuovo affidamento, senza considerare che questo non è possibile a causa del mancato saldo della progettazione consegnata".

Il 5 aprile attese novità dal Tar del Lazio, chiamato a pronunciarsi sui ricorsi proposti. E dall'esito della vicenda dipenderà la nuova tabella di marcia per arrivare alla posa della prima pietra del nuovo ospedale di Siracusa.

Renata Giunta mette d'accordo Pd e M5s: è lei la candidata sindaco per i progressisti

Questa volta, niente sorprese. Ed anche l'ultimo check tra alleati . ieri sera – si è concluso positivamente con il via libera alla candidatura. Il campo progressista ha scelto Renata Giunta, nome gradito a M5S e Lealtà&Condivisione su cui anche il Pd si è ritrovato dopo le perplessità mostrate attorno all'altro nome in short list, ovvero quello del dirigente scolastico Antonio Ferrarini.

Con la candidatura di Renata Giunta rientra anche lo strappo che sembrava ormai consumato tra i pentastellati ed il Partito Democratico. Il sottile lavoro di ricucitura ordito dal senatore Antonio Nicita e da Paolo Ficara ha permesso di "salvare" il progetto nato mesi addietro. Non che gli ostacoli siano adesso tutti superati: rimane infatti il gradimento di una certa parte del Pd verso Officina Civica, la coalizione trasversale ritenuta ago della bilancia per la vittoria. Gli alleati, però, restano fermi. Nessun dialogo con Garozzo ed i suoi sodali che si sono compattati da destra e da sinistra. Almeno non al primo turno. In caso di ballottaggio, bisognerà discutere.

Renata Giunta, allora. Al momento è l'unica donna candidata a Palazzo Vermexio. Professionista apprezzata, non nuova all'impegno sociale: negli anni scorsi è stata coordinatrice di Libera, l'associazione contro tutte le mafie. In tempi più recenti, è stata consulente del Comune di Siracusa per l'implementazione, la gestione e la rendicontazione del progetto URBAC III Techtown, per lo sviluppo dell'economia digitale nelle città di piccola e media dimensione, l'implementazione del programma Erasmus per Giovani Imprenditori oltre che advisor dell'Ortigya Business School e componente del nucleo di assistenza tecnica alla Regione

Siciliana per la chiusura del PO FESR 2007-2013.
Agli alleati ieri ha ribadito il suo impegno, senza nascondere il peso della responsabilità che avverte e che ricambierà con impegno massimo in direzione secondo piano di Palazzo Vermexio.

Concerti al Teatro Greco, arriva Giorgia: il 16 luglio Blu Live tour

È una delle più straordinarie voci del panorama della musica leggera italiana e sarà al teatro greco di Siracusa il 16 luglio. C'e anche Giorgia nel cartellone di Stelle al teatro, la ricca rassegna estiva di musica live nella suggestiva area archeologica della Neapolis.
Protagonista al Festival di Sanremo e poi simpatica giudice nella squadra del talent Amici, Giorgia porterà a Siracusa il suo Blu Live, tournée che l'ha vista incantare teatri e palasport di tutta Italia durante la stagione invernale e che adesso ripropone in versione "outdoor" per l'appendice estiva del tour.
Occasione preziosa per ascoltare dal vivo alcuni dei più amati successi di Giorgia come Oronero, Gocce di memoria, Come saprei e Tu mi porti su sino al più recente e sanremese Parole dette male.
Biglietti disponibili in prevendita a partire dalle 16 su TicketOne.it e nei circuiti abituali.
Evento organizzato da Punto e a capo,GG Entertainmt e Associazione Development in collaborazione con Comune Siracusa e Regione Siciliana.

Compravendita di loculi, il direttore del cimitero lascia il carcere e va ai domiciliari

Il direttore del cimitero di Siracusa, Fabio Morabito, ha potuto lasciare il carcere. Il gip ha disposto per lui la meno afflittiva misura dei domiciliari. Accolta l'istanza presenta dalla difesa. Ha fatto così ritorno nella sua abitazione, dopo il trasferimento in cella disposto un mese addietro perchè aveva tentato di comunicare con l'esterno, violando la misura cautelare cui era sottoposto. Morabito era finito al centro di un'inchiesta su una presunta compravendita illegale di loculi e cappelle cimiteriali.

Inchiesta nata nel 2019 dopo la denuncia di una donna, non più residente a Siracusa, che al rientro per le vacanze natalizie aveva scoperto che nella cappella di famiglia, al cimitero comunale, erano stati sepolti altri defunti.

Gli indagati, in una prima fase, erano 11 inclusi coloro che avrebbero acquistato, consapevoli dell'illecito secondo l'accusa, le cappelle occupate da altre famiglie. Insieme al direttore, era stato arrestato un operaio in servizio all'interno della struttura cimiteriale, recentemente rimesso in libertà.

Lo Spid? Gratis con il Comune di Siracusa in collaborazione con l'Agenzia per l'Italia Digitale

(c.s.) Da domani sarà possibile ottenere lo Spid attraverso gli uffici comunali ed in maniera assolutamente gratuita. Siracusa infatti rientra tra i Comuni abilitati dall'AGID, l'Agenzia per l'Italia Digitale, come RAO (Registration Authority Officer), ovvero soggetto incaricato alla verifica dell'identità personale dei cittadini che vogliono dotarsi dello SPID.
Il "Sistema Pubblico di Identità Digitale" è lo strumento informatico che permette al cittadino di accedere da computer, tablet o smartphone ai servizi online della Pubblica Amministrazione e dei privati aderenti.
"Un altro passo in avanti – commenta il sindaco, Francesco Italia – verso la digitalizzazione dei servizi che consente di migliorare l'efficienza della pubblica amministrazione avvicinandola ai cittadini, come già stiamo facendo sul sito del Comune con lo sportello virtuale Siracus@Digitale".
Il rilascio dello SPID comunale è gratuito ed è possibile ottenerlo recandosi presso le Delegazioni cittadine:

Delegazione Cassibile – VIA DELLE MARGHERITE, 2
telefono 0931/719044 mobile 3336140193
lun-mart-merc-giov- ven mattina dalle ore 8:30 alle ore 13:00
martedì pomeriggio dalle ore 15:00 alle ore 17:00

Delegazione Akradina – VIA ITALIA, 105
telefono 0931/441944 mobile 3336140193
lun-mart-merc-giov- ven mattina dalle ore 8:30 alle ore 13:00
martedì pomeriggio dalle ore 15:00 alle ore 17:00

Delegazione Tiche – VIA RAMACCA
Telefono/Fax 0931 756088 – 0931 789104 mobile 3336140193
lun-mart-merc-giov- ven mattina dalle ore 8:30 alle ore 13:00
martedi' pomeriggio dalle ore 15:00 alle ore 17:00

Delegazione Belvedere – PIAZZA EURIALO, 16
Telefono 0931/711100 mobile 3336140193
lun-mart-merc-giov- ven mattina dalle ore 8:30 alle ore 13:00
martedi' pomeriggio dalle ore 15:00 alle ore 17:00

Delegazione Santa Lucia – VIA CALTANISSETTA, 47 (angolo via Isonzo)
Telefono/Fax 0931/22154 mobile 3336140193
lun-mart-merc-giov- ven mattina 8,30/13,00
martedì pomeriggio dalle ore 15:00 alle ore 17:00

"Sempre a me dovete scassare la m….?": non luogo a procedere per 51enne siracusano

Il giudice monocratico Liborio Mazziotta ha emesso sentenza di non luogo a procedere nei confronti di un 51enne siracusano. "Ma sempre a me dovete scassare la m…..?", aveva detto ai poliziotti che lo avevano fermato per un controllo. E per questo era stato denunciato.
All'udienza del 23 marzo, la difesa del 51enne – rappresentata dall'avvocato Paolo Caruso Verso – ha sostenuto che la frase, sebbene particolarmente colorita, era manifestazione di solo disappunto per quello che veniva ritenuto un accanimento nei suoi confronti. Non avrebbe voluto in alcun modo impedire agli

agenti il loro compito. Una tesi condivisa dal giudice che ha derubricato il reato in minacce semplici, pronunciando sentenza di non doversi a procedere per mancanza di querela. Il p.m. di ruolo aveva chiesto la condanna a sei mesi di reclusione.

Una scenografica testa di Penteo in largo Dicone, arte urbana alle porte di via Tisia

Sono iniziati in largo Dicone, a Siracusa, i lavori per posizionare al centro della rotatoria che ospita l'ormai ex fontana una grande testa scenografica. Si tratta della testa di Penteo, elemento scenografico di forte impatto realizzato per le "Baccanti" in occasione degli spettacoli classici della Fondazione Inda del 2021.
L'opera è stata donata dalla Fondazione al Comune di Siracusa che ha disposto il posizionamento a due passi dall'area oggetto di riqualificazione di via Tisia.
La struttura è stata realizzata da Domenico Fiorino e Giuseppe Russo per il laboratorio di scenotecnica dell'Inda, con la collaborazione di Carlo Gilè, su disegno di Carlos Pedrissa. Il regista spagnolo, fondatore de La Fura dels Baus, diresse la tragedia di Euripide al teatro greco di Siracusa. L'installazione sarà completata con un sistema di illuminazione e una targa esplicativa con i loghi della Città di Siracusa e della Fondazione.
«Per lunghi anni – dice il sindaco, Francesco Italia – si è discusso di integrare l'eccellenza dell'Inda con segni

visibili e permanenti in città. I lavori di riqualificazione di via Tisia e via Pitia sono un’occasione imperdibile per iniziare a farlo concretamente. La splendida opera realizzata per Baccanti nel 2021, oltre a richiamare il rapporto viscerale tra Siracusa, il suo Teatro Greco e la Fondazione che da oltre 100 anni organizza la messa in scena delle tragedie antiche, è anche un tributo a tutte le maestranze che, con il loro lavoro, ogni volta trasformano il palcoscenico in un’opera d’arte unica».

"Ho sparato io", confessa il 32enne accusato della gambizzazione di un uomo a Floridia

Ha confessato il 32enne di Solarino arrestato nei giorni scorsi perchè accusato della gambizzazione un intermediatore finanziario a Floridia, il giorno di San Valentino. Davanti al gip del Tribunale di Siracusa, nel corso dell’interrogatorio di garanzia, ha ammesso di aver esploso i colpi di pistola che hanno centrato la vittima alla gamba. Assistito dall’avvocato Junio Celesti, ha risposto alle contestazioni ed ha espresso la volontà di aiutare le forze dell’ordine nella ricerca dell’arma utilizzata.
Il 32enne è attualmente in carcere, a Cavadonna, con l’accusa di porto in luogo pubblico di arma da sparo e lesioni aggravate
Le indagini sono state condotte dalla Squadra Mobile di Siracusa. Alla base dell’aggressione, un forte dissidio tra i due. Padua avrebbe voluto dare una lezione al rivale, ritenuto

responsabile di un presunto furto tentato nel cantiere del padre, la sera prima dell’aggressione.

foto archivio